



L'IMPORTANZA DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA

MARCO DEVECCHI

Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino

*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano e Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi
e forestali della Provincia di Asti*

CONVEGNO

Il miglior salame cotto e crudo del Monferrato astigiano

Sala il Forno, Villafranca d'Asti, domenica 17 maggio 2015

Nord Ovest Astigiano - Santa Maria di Cornareto

La qualità dei paesaggi

I paesaggi di pregio sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una chiara presenza di segni storici e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Vinchio (AT)

IL PAESAGGIO COME ESIGENZA DELLA SOCIETÀ CIVILE



La qualità dei paesaggi

Il **paesaggio** sta sempre più divenendo l'elemento essenziale di un nuovo turismo legato alle **tipicità ambientali** e alle **eccellenze enogastronomiche**.

Castelnuovo Don Bosco (AT)

Il valore del paesaggio agrario



Mongardino (AT)

Le *produzioni legate al benessere* e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

I caratteri dei paesaggi di qualità

In quest'ottica, un **buon paesaggio** deve essere **attraente** e, quindi, **armonioso** e **ordinato**, ma non per questo **monotono**.

An aerial photograph of a vineyard in autumn. The rows of grapevines are densely packed and show a mix of green, yellow, and brown leaves. In the background, a small white house with a dark roof is visible, surrounded by trees. The overall scene is a rural landscape.

HA VALORE IL PAESAGGIO AGRARIO ?

Quanto costa?

Quanto rende?

Agricoltura oggi



Neive – Castagnole delle Lanze

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli



Villa San Secondo

QUALE PAESAGGIO ?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALE PAESAGGIO ?

L'*agricoltura* appare pronta a svolgere una ***pluralità di funzioni***: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla ***conservazione dei paesaggi*** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al ***mantenimento della biodiversità***.

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

Questi **obiettivi** possono essere conseguiti anche con **adeguati incentivi economici**, promuovendo studi e iniziative per il mantenimento e miglioramento del paesaggio nelle aree agricole.

Antignano (AT)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

Il ***paesaggio del vino astigiano*** deve continuare a manifestare *chiari caratteri di ruralità*, intesi come equilibrato insieme di elementi naturali e presenza antropica.

Nello specifico, occorre **edificare in modo oculato**, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **EVITANDO** stili, **tipologie e volumi dissonanti** rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, senza produrre falsi.

Attività produttive e paesaggio ... quale prospettiva?

Il *paesaggio* purtroppo in molte realtà viticole è stato esposto a trasformazioni e pressioni omologatrici, rendendo meno facilmente riconoscibili paesaggi storici, costruitesi nel corso di molti secoli.

NUOVE INSIDIE



I campi fotovoltaici

LA CAPACITÀ PROGETTUALE



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista **Pietro Porcinai** Cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AL)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

La progettazione di nuovi itinerari culturali

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico.

Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate,
di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Albugnano (AT)

CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Vezzolano – Albugnano (AT)

**CHIESA ROMANICA MADONNA DELLA NEVE A
VILLAGRANCA D'ASTI**



ASSOCIAZIONE TRANSROMANICA



- *E' focalizzata sul comune patrimonio culturale dell'Arte e Architettura Romanica in Europa*
- *Unisce 11 membri in sette Paesi, costituendo una rete Romanica di itinerari e di siti, promossa dal **Consiglio d'Europa**.*
- *E' gestita come **Organizzazione Internazionale non-profit**, per la promozione e la valorizzazione di questa eredità e per supportare lo sviluppo regionale ed economico.*
- *Tende a studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni, a rendere i siti accessibili al pubblico, a svilupparli come strumento di marketing e a utilizzare i monumenti per scopi culturali e turistici.*



Vezzolano: la Canonica entra nel circuito europeo Romanico

Una nuova opportunità per il turismo culturale dell'Astigiano

FRANCO CAVAGNINO
ALBUGNANO

Nella sessione plenaria di «Transromantica» (associazione che studia, pubblicizza e valorizza il patrimonio Romanico) svoltasi ad Aguilar de Campoo in Spagna, è stata presentata e accettata all'unanimità la candidatura per l'inserimento della Canonica di Vezzolano negli itinerari europei del Romanico. A sostenerla la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte), la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. In Spagna erano presenti Paola Salerno (direttore per la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte della Canonica di Vezzolano), Francesco Garetto e Marco Devecchi (Osservatorio del paesaggio).

«Transromantica» è stata costituita come progetto comunitario dal 2003 al 2006: cinque Regioni europee si sono federate per costruire una rete di strade e itinerari romani in Europa. Sono Sassonia, Turingia, Ca-



Capolavoro
L'accettazione della candidatura della Canonica di Vezzolano a far parte degli itinerari europei è avvenuta ad Aguilar (Spagna)

rinzia, Slovenia, la provincia di Modena, Borgogna, Spagna, Serbia. L'associazione punta ad un'ulteriore crescita con iniziative di promozione turistica, finalizzate alla salvaguardia dei monumenti. «Le Chiese romaniche dell'Astigiano - spiega Devecchi - rappresentano preziose testimonianze del periodo medioevale ed importanti luoghi di fede, ancor oggi meta di pellegrinaggi e di un significativo turismo culturale. In esse è vivo un profondo e saldo legame con il paesaggio circostante, la cui sorprendente bellezza si è fortunatamente mantenuta inalterata nella generalità dei casi sino ai giorni nostri. Questo singolare rapporto tra architettura, storia

8

Regioni

Sono le realtà europee (tra cui la provincia di Modena) inserite nel circuito europeo del Romanico

e paesaggio - prosegue - è stato solo in tempi recenti esplorato, pur presentando caratteri di indubbio interesse ed originalità anche per una più ampia ed approfondita comprensione dell'evoluzione del territorio astigiano e monferrato nei secoli passati.

In occasione del convegno internazionale su «Percorsi del Romanico astigiano. Nuove prospettive per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale» (Vezzolano, 4 ottobre), si discuterà anche delle opportunità che si aprono con l'inserimento del complesso di Vezzolano, e in prospettiva delle chiese romaniche piemontesi, nel «corridoio» della cultura europea.

IL ROMANICO ASTIGIANO



Foto Mark Cooper

Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana a Montechiaro d'Asti (AT)



La Progettazione partecipata del paesaggio

Muro stradale a Passerano Marmorito (AT)

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile di Villanova d'Asti prima della piantagione dei tigli (sabato 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



2014

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Benedizione di S.E. Mons. Francesco Ravinale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Riflessioni di S.E. Mons. Francesco Ravnale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Foto ricordo con S.E. Mons. Francesco Ravinale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindaco Marina Conti (21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – S.E. Mons. Vescovo di Asti (21 novembre 2014)

PROVINCIA. L'IDEA DALL'INCONTRO TRA COMMISSARIO PREFETTIZIO E PRESIDENTE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE
ASTI

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali, viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

Novità

A cambiare la normativa in vigore fino ad oggi è la legge varata lo scorso gennaio che stabilisce la necessità che i territori censiscano il loro patrimonio naturalistico



Articolo *La Stampa*
(mercoledì 6 marzo 2013)

2012

CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



2012

CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

2012

VILAFRANCA

101



Presentazione - Terzo bando di Concorso

Provincia di Asti presso Sala Tovo - Venerdì 23 gennaio 2009 ore 18.00

**per la PROMOZIONE DI INTERVENTI PROGETTUALI DI QUALITÀ nel paesaggio astigiano e del Monferrato
e l'Adozione di buone pratiche a Salvaguardia del paesaggio da parte dei Comuni astigiani**



DECALOGO DELLE BUONE PRATICHE PER I COMUNI VIRTUOSI

1. **Adeguamento** del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
2. **Rinuncia** alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;
3. **Rinuncia** su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
4. **Rinuncia** alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;
5. **Divieto** in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;
6. **Abolizione** dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;

La cartellonistica stradale



7. Impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Villafranca d'Asti (AT)